



Provincia di Benevento

OGGETTO:	Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 1031/25 pubblicata in data 17.10.2025, resa dal Tribunale di Benevento nel procedimento n. R.G. 530/25 promosso ad istanza di omissis (partita debitoria n. 15/2026)
-----------------	--

PROPOSTA di DELIBERA del CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 167 del 06/05/2026

SETTORE 1 SERVIZI DI STAFF E SUPPORTO

Servizio Affari Generali - Segreteria Generale - Servizi Legali - URP e Protocollo Generale - Organi Istituzionali

PREMESSO CHE

- Con ricorso depositato in data 10.02.2025 il dipendente [REDACTED] per il tramite del proprio difensore di fiducia, conveniva in giudizio la Provincia di Benevento, in persona del legale rappresentante pro tempore, dinanzi al Tribunale di Benevento – Sezione Lavoro per ottenere, in luogo dei n. 11 giorni di ferie non godute negli anni di servizio 2023-2024 prestati alle dipendenze della Provincia di Benevento, un'indennità economica sostitutiva corrispondente all'ammontare della retribuzione (completa di tutti i suoi elementi) che avrebbe percepito per lo stesso numero di giorni di lavoro, in quanto idonea a compensare il danno costituito dalla perdita di un bene al cui soddisfacimento l'istituto delle ferie è destinato, con vittoria di spese e di lite;
- Con Deliberazione Presidenziale n. 100 del 02.04.2025, sussistendo l'interesse della Provincia di Benevento a resistere nel procedimento de quo, onde sostenere le ragioni dell'Ente, veniva autorizzata la costituzione in giudizio, dando altresì mandato ai Servizi Legali di procedere alla formalizzazione dell'incarico legale in favore del Responsabile dell'Avvocatura Provinciale, Avv. Giuseppe Marsicano;
- Il giudizio veniva iscritto al n. R.G. 530/25 del Tribunale di Benevento e definito con sentenza n. 1031/25 pubblicata il 17.10.2025;
- con la sentenza n. 1031/25 l'adito Giudice, in funzione di giudice del lavoro, così provvedeva: «- accoglie la domanda e, per l'effetto, condanna la Provincia di Benevento, in persona del legale rappresentante p.t., al pagamento in favore di [REDACTED] dell'indennità di ferie non godute negli anni 2023-2024, nella misura di € 915,16, oltre interessi legali dalla data di maturazione al saldo; - condanna la Provincia di Benevento al pagamento delle spese di lite che liquida in € 641,00, oltre rimborso C.U. di € 21,50, rimborso spese generali al 15%, iva e cpa come per legge, con attribuzione».

CONSIDERATO CHE, giusto quanto innanzi, la Provincia di Benevento è stata riconosciuta debitrice degli importi di cui alla sentenza n. 1031/25 pubblicata in data 17.10.2025, resa dal Tribunale di Benevento nel procedimento n. R.G. 530/25 promosso ad istanza di [REDACTED], nella misura di € 915,16 a titolo

di sorte capitale, oltre interessi legali, ed € 641,00 per spese di lite oltre contributo unificato ed accessori di legge;

VISTO

- l'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. che testualmente dispone che *“1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza. (761) 2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori”*.

RICHIAMATO

- L'orientamento prevalente della Corte dei Conti, che rimarca – in via generale - *la necessità della previa deliberazione consiliare di cui al primo comma del più volte richiamato art. 194 Tuel in particolare per la lettera a) sentenze esecutive, specificando che in tal caso, la deliberazione consiliare di riconoscimento non avrebbe natura costitutiva della obbligazione, ma assolverebbe alla finalità di ricondurre all'interno del sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria – che è, comunque, maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese – provvedendo alle contestuali verifiche circa il mantenimento degli equilibri di bilancio* (Corte dei Conti, deliberazione n. 27/Sez. Autonomia/2019);
- Il principio più volte espresso dalla giurisprudenza della Corte dei Conti, che ammette la possibilità per l'ente locale, al fine di evitare l'esposizione ad inutili aggravii di spesa eventualmente derivanti dall'avvio di procedure esecutive a danno, di procedere al pagamento degli oneri derivanti da sentenze esecutive, salvo poi l'obbligo di procedere, comunque, al riconoscimento del debito fuori bilancio determinatosi (Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana n. 2/2005 del 23.02.2005);

CONSIDERATO CHE

- trattasi di sentenza esecutiva da cui derivano oneri a carico di questa Amministrazione Provinciale, riconoscibili secondo il vigente ordinamento giuscontabile, ex art. 194 lett. a), T.U. 267/00 e s.m.i.;
- il debito in parola costituisce debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 267/2000 ss.mm.i., giusto quanto innanzi ricordato;

PRECISATO CHE con nota prot. n. 28893 del 21.11.2025 risulta acquisito dall'Avvocatura Provinciale il parere sulla non opportunità / non convenienza circa l'appellabilità e l'impugnazione della sentenza di che trattasi;

ACCERTATO CHE la spesa complessiva di € **1.916,60**, come sopra meglio specificata ed indicata, trova sul capitolo 3833 del Bilancio di Previsione 2026/2028, che presenta la dovuta disponibilità;

DATO ATTO CHE è stato richiesto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239 co.1 lett.b) del TUEL, a cui è subordinata l'adozione del presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnico amministrativa e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000.

RITENUTO dover provvedere in merito,

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **di procedere** al riconoscimento della somma come sopra specificata e descritta, quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs 267/2000, derivante dalla sentenza n. 1031/25 pubblicata in data 17.10.2025, resa dal Tribunale di Benevento nel procedimento n. R.G. 530/25 promosso ad istanza di [REDACTED], nella misura di € 915,16 a titolo di sorte capitale, oltre interessi legali, ed € 641,00 per spese di lite oltre contributo unificato ed accessori di legge, per complessivi € 1.916,60, come dettagliato nelle schede della partita debitoria in parola;
2. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.
3. **di dare atto che**, prima della approvazione da parte del Consiglio Provinciale, è necessario acquisire il parere dei revisori dei conti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239 co.1 lett.b) del TUEL;
4. **dare atto che** le risorse finanziarie pari ad € **1.916,60**, sono disponibili sul capitolo 3833 del Bilancio di Previsione 2026/2028 - esercizio 2026;
5. **di dare atto che** la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Provincia, all'Albo Pretorio on line e nell'apposita sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.
6. **di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.
7. **di rendere** la deliberazione ad adottarsi immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art 134, 4° comma, D. Lgs 267/2000, data l'urgenza di provvedere.

Benevento, lì 06/05/2026

Il Responsabile dell'Istruttoria
ABITABILE ALFONSO

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Libera Del Grosso